**BANDO PER L’ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI STUDIO ALL’ESTERO**

**NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+/KA107 ‐ INTERNATIONAL CREDIT MOBILITY**

**ANNO ACCADEMICO 2016/2017**

**ART. 1 ‐ MOBILITA’ NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+**

Il Programma UE Erasmus+ International Mobility KA 107 consente a studenti e dottorandi di svolgere un periodo di studio e ricerca nei Paesi Partner in base ad accordi già stabiliti con le università ospitanti.

È indetta per l’anno accademico 2016/17 una selezione per l’attribuzione di n. 23 Contributi per Dottorandi dell’Università di Pisa coperti da una borsa di studio europea, per lo svolgimento di un periodo di studio e di ricerca presso una delle Istituzioni di Istruzione Superiore specificata nell’allegato I del presente Bando.

La mobilità per studio viene regolata sulla base di accordi di mobilità inter-istituzionali stipulati tra l’Università di Pisa e Istituti di Istruzione Superiore dei Paesi Partner, indicati nell’allegato I.

I suddetti accordi di mobilità sono volti a sviluppare una dimensione internazionale nella formazione universitaria e stabiliscono il numero di dottorandi che possono fruire di un soggiorno presso ciascuna delle sedi. Gli accordi definiscono, inoltre, la durata del soggiorno, espressa in numero non divisibile di mesi, per ogni candidato selezionato.

**ART. 2 ‐ SEDI DI DESTINAZIONE**

I dottorandi potranno svolgere la mobilità verso dei Paesi Partner e presso una delle Università, indicati nell’allegato I, diverso dall’Italia e dal loro Paese di residenza.

Le schede di ogni università ospitante (allegato I) indicano l’area di studio, i requisiti linguistici richiesti dall’università ospitante e la durata massima del periodo di mobilità in mesi.

**ART. 3 ‐ DURATA DELLA MOBILITA’**

Le attività all’estero dovranno essere svolte nel periodo compreso tra il 1° settembre 2016 e il 31 luglio 2017. I periodi di mobilità dovranno avere una durata di 3 o 6 mesi, a seconda della sede di destinazione, come specificato nell’allegato I al presente Bando.

Una mobilità inferiore ai 3 mesi non è ammissibile. Il periodo massimo che possa essere dedicato a mobilità Erasmus per ciascun ciclo universitario è di 12 mesi.

Per l'a.a. 2016/2017 possono quindi presentare domanda di candidatura anche dottorandi che abbiano già usufruito di una borsa Erasmus per studio e/o tirocinio in precedenza, ma che, per terzo ciclo di studio o dottorato di ricerca, abbiano ancora a disposizione un minimo 3 mesi di mobilità da poter svolgere all'interno del progetto Erasmus+.

I periodi di mobilità per studio o tirocinio svolti nell’ambito dei Programmi LLP Erasmus, Erasmus+/Erasmus e Consortium Traineeship concorrono al raggiungimento dei 12 mesi massimi per ciclo di studio a disposizione di ogni studente.

I periodi di mobilità pregressi o in corso dovranno essere dichiarati nel modulo di domanda di candidatura Erasmus+.

**ART. 4 ‐ REQUISITI PER LA CANDIDATURA**

Potranno presentare domanda di candidatura coloro che, entro la data di scadenza del Bando, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

* Essere regolarmente iscritto ad un corso di dottorato presso l’Università di Pisa;
* Mantenere lo status di dottorando dell’Università di Pisa per tutta la durata della mobilità;
* Essere in possesso dei requisiti accademici e linguistici richiesti dall’università ospitante di cui all’allegato I;
* Non aver già utilizzato il numero massimo di mesi di mobilità consentito dal Programma Erasmus+ (12 mesi) per il terzo ciclo o dottorato di ricerca (ISHED-8) come specificato sopra all’Articolo 3;
* Essere in regola con il pagamento di tutte le tasse universitarie.

**ART. 5 ‐ PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

La candidatura va effettuata presentando la domanda con l’Allegato III (Dichiarazione di Interesse), redatta in inglese, entro 28 Ottobre 2016, alle ore 12.00.

Alla Dichiarazione di Interesse si dovranno allegare i seguenti documenti redatti in lingua inglese:

* Curriculum Vitae;
* Certificazione della conoscenza della lingua inglese e/o della lingua di istruzione in uso presso la sede di destinazione prescelta;
* Diploma Supplement redatto in lingua inglese relativo agli studi pregressi, cioè di primo e secondo ciclo (laurea triennale e magistrale, specialistica, o a ciclo lungo);
* Learning Agreement in cui sarà indicato il piano di ricerca da svolgere presso l’Università ospitante;
* Copia del documento d’identità.

Nella domanda di candidatura si potranno indicare tre università in ordine di preferenza, presso cui si desidera effettuare la mobilità.

Dovranno, inoltre, essere indicati eventuali periodi di mobilità Erasmus già svolti o in corso di svolgimento nell’ambito dei Programmi LLP/Erasmus, Erasmus+/Erasmus e Consortium Traineeship la cui durata concorre per il conteggio dei 12 mesi massimi consentiti per il terzo ciclo di studio.

La domanda di candidatura dovrà essere indirizzata alla Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, Sezione Programmi Internazionali di Mobilità e Formazione, dell’Università di Pisa, Lungarno Pacinotti, 44 – 56126 Pisa e presentata direttamente all’Ufficio Protocollo o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo protocollo@pec.unipi.it. Le domande devono pervenire tassativamente, a pena di esclusione, entro e non oltre il 28 Ottobre 2016.

L’orario dell’Ufficio Protocollo dell’Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00. La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell’Università di Pisa.

**ART. 6 ‐ SELEZIONE DEI CANDIDATI E PUBBLICAZIONE GRADUATORIE**

I candidati verranno selezionati dalla Commissione istituita con nomina rettorale ed incaricata della gestione del Bando Erasmus + KA107 – International Credit Mobility. La selezione si baserà su:

a) Valutazione della motivazione accademica e personale (punteggio da 1 a 10);

b) Valutazione delle competenze e congruità linguistiche (punteggio da 1 a 10);

c) Congruità del piano di ricerca proposto con la sede di destinazione (punteggio da 1 a 10).

La graduatoria sarà formulata in ordine decrescente in base al punteggio complessivo risultante dalla somma dei suddetti elementi.

La Commissione selezionatrice assegnerà i periodi di mobilità, nel rispetto dell’ordine di graduatoria, tenendo presente il numero massimo di posti di mobilità specificati nell’allegato I.

Al termine delle procedure di selezione, la graduatoria degli idonei sarà resa pubblica sul sito di Ateneo (<https://www.unipi.it/>).

**ART. 7 ‐ ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI SELEZIONATI**

I candidati sono tenuti a controllare l’esito della selezione. I dottorandi risultati idonei comunque riceveranno una mail con la comunicazione della nomina ufficiale. Entro una settimana dal ricevimento della comunicazione dovranno confermare l’accettazione del periodo di mobilità assegnato o rinunciare alla stessa. In ogni caso chi non avrà accettato entro il termine indicato verrà considerato definitivamente rinunciatario alla mobilità Erasmus KA107 per l’anno accademico 2016/17.

Qualora il candidato idoneo non riceva la suddetta mail di nomina, è tenuto a contattare la Sezione Programmi Internazionali di Mobilità e Formazione della Direzione Ricerca e Internazionalizzazione per verificare la sua situazione (Indirizzo mail: programmi.internazionali@unipi.it; Telefono: 050 2212157).

I vincitori che, per lo stesso periodo di studio all’estero, siano assegnatari di una mobilità nell’ambito di un altro programma internazionale, prima di inviare la conferma di partecipazione alla mobilità di cui al presente bando dovranno rinunciare alla mobilità precedentemente accettata (come specificato all’articolo 3 del presente Bando).

**L’accettazione non garantirà al dottorando di poter usufruire della mobilità: occorrerà che l’Università ospitante confermi esplicitamente di poterlo accogliere.**

In caso di rinuncia dell’avente diritto o di non accettazione, il contributo alla mobilità verrà assegnato al primo candidato idoneo per la stessa destinazione. Qualora non ci siano più candidati idonei per la destinazione liberatasi, si seguirà l’ordine della graduatoria, previa disponibilità dell’Ateneo ospitante ad accettare le candidature proposte. I ripescaggi saranno effettuati nei limiti temporali imposti dalle scadenze per la registrazione presso l’Ateneo di destinazione prescelto.

**ART. 8 ‐ REQUISITI PER LA MOBILITA’**

Per poter accedere alla mobilità il dottorando dovrà:

* Risultare regolarmente iscritto ad un corso di dottorato all’Università di Pisa;
* Mantenere lo status di dottorando dell’Università di Pisa per tutta la durata della mobilità. Il conseguimento del titolo, prima o durante lo svolgimento del periodo all’estero, comporta la decadenza del beneficiario e la restituzione delle somme ricevute.
* Non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell’ambito di altri Programmi di mobilità internazionale dell’Ateneo e/o equiparati a quelli dell’Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito);

Prima di partire inoltre il dottorando dovrà obbligatoriamente:

* Aver ottenuto l’approvazione e firma del Learning Agreement Before Mobility da parte dell’Università ospitante e dell’Università di Pisa;
* Aver sottoscritto l’Accordo di Mobilità o Grant Agreement (contratto che regola il periodo di mobilità e i contributi economici) con l’Università di Pisa;
* Comunicare le proprie coordinate bancarie/postali ai fini del pagamento dei contributi economici;
* Aver ottenuto il visto per il Paese di destinazione.

**ART. 9 ‐ CONTRIBUTO DI MOBILITA’**

I dottorandi in mobilità Erasmus potranno percepire contributi economici dai fondi comunitari provenienti dall’Agenzia Nazionale Erasmus+.

Il supporto individuale per i dottorandi in mobilità Erasmus+ è da considerarsi come un contributo alle spese legate al soggiorno presso la sede ospitante.

I contributi economici saranno erogati nel modo seguente:

a) per la mobilità di sei mesi il contributo mensile pari a 650,00 euro al mese di cui il 50% dell’importo totale all’inizio della mobilità il 30% a metà della mobilità e il restante 20% al rientro, previa presentazione della documentazione prevista;

b) per la mobilità di tre mesi il contributo mensile è pari a 650,00 euro al mese di cui il 70% dell’importo totale all’inizio della mobilità e il restante 30% al rientro, previa presentazione della documentazione prevista;

c) il contributo per le spese di viaggio è stato determinato sulla base delle distanze chilometriche calcolate utilizzano il tool fornito dalla Commissione Europea all’inizio della mobilità e l’importo massimo disponibile è indicato nell’allegato I al presente Bando.

In caso di rinuncia o di interruzione del soggiorno senza giusta motivazione, il vincitore sarà tenuto alla restituzione del contributo alla mobilità eventualmente percepito. In caso di rientro anticipato per motivi di forza maggiore, dietro approvazione dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ non sarà richiesta la restituzione della parte della borsa relativa al periodo già trascorso all’estero. Come indicato nelle linee guida progettuali, con "forza maggiore" si intende qualsiasi situazione o evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà delle parti e non attribuibile a colpa o negligenza di una di esse o di un subappaltatore, di un’entità affiliata o di terzi partecipanti all’attuazione del Progetto, che impedisca ad una delle parti di adempiere a qualsiasi loro obbligo ai sensi dell’Accordo e risulti inevitabile nonostante la diligenza degli interessati.

I dottorandi godranno del contributo Erasmus+, se compatibile con altri emolumenti assegnati. Se non compatibile, i dottorandi godranno del solo status Erasmus+ (si veda sotto, Articolo 11), e riceveranno la borsa di studio quale rimborso delle spese effettivamente sostenute e soltanto dietro presentazione dei giustificativi di pagamento (ricevute, scontrini, fatture, etc.) alla Sezione Programmi Internazionali di Mobilità e Formazione, entro il limite massimo di € 650,00 mensili.

Prima della partenza, in fase di stipula dell’Accordo di Mobilità, i contributi economici verranno adeguati alla durata in giorni del periodo, in base alle date di inizio e fine indicate nel Learning Agreement approvato e firmato.

Al termine del periodo di mobilità i contributi economici verranno adeguati alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date di arrivo e partenza certificate dall’Università ospitante; verrà richiesta la restituzione degli eventuali contributi percepiti in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verranno erogati contributi economici per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè eccedenti il numero di giorni indicati nell’Accordo di mobilità). La mobilità dovrà concludersi obbligatoriamente entro fine luglio 2017 anche nel caso di prolungamento della permanenza presso la sede ospitante a proprie spese.

**Il conferimento dello status Erasmus+ e l’ottenimento dei contributi sono legati ad un progetto di studi e/o di ricerca per tesi di dottorato da svolgere all’estero (come specificato nel Learning Agreement). Chi non ottiene nessuna attestazione dello svolgimento di alcuna attività di ricerca, oppure non chiede il riconoscimento dell’attività svolta al suo ritorno, non riceverà il saldo della borsa né i contributi aggiuntivi e dovrà anche provvedere alla restituzione della borsa già percepita.**

I dottorandi disabili potranno richiedere un contributo comunitario aggiuntivo a copertura dei costi legati ad esigenze speciali, secondo le disponibilità dell’Agenzia Nazionale. Gli interessati dovranno compilare l’apposito modulo di candidatura allegato al presente bando (Allegato V).

L’Azienda Regionale per il diritto allo studio (DSU) potrà concedere integrazioni della borsa di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale ai dottorandi che si trovino contemporaneamente nelle seguenti condizioni:

• vincitori di borsa di studio del DSU;

• ammessi dall’Università a partecipare a programmi di mobilità internazionale, comunitari o non comunitari relativi all’a.a. 2016/2017.

Per informazioni <http://www.dsu.toscana.it/it/index.html>

**ART. 10 – INGRESSO NEL PAESE STRANIERO E ASSICURAZIONE**

La legislazione e la normativa che regolano l’ingresso e soggiorno degli studenti non comunitari nei vari Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ sono differenti, e legate alla nazionalità di tali studenti: è responsabilità dello studente raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti e la copertura sanitaria che consentiranno l’ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione rivolgendosi alla rappresentanza diplomatica.

Durante tutto il periodo di mobilità lo studente beneficerà di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile dell'Università degli Studi di Pisa.

**ART. 11 ‐ STATUS ERASMUS**

I dottorandi in mobilità godranno dello “status” Erasmus, che comporta:

* Esenzione dal pagamento delle tasse universitarie presso l’Università ospitante per iscrizione a corsi ed esami, frequenza, accesso a laboratori e biblioteche;
* Diritto ad usufruire dei servizi (mense, collegi, ecc.) offerti dall’Università ospitante gratuitamente o a pagamento;
* Diritto a frequentare gli eventuali corsi di preparazione linguistica appositamente organizzati dall’Università ospitante gratuitamente o a pagamento;
* Riconoscimento, da parte dell’Università di appartenenza, dell’attività formativa e/o di ricerca svolta presso l’Università ospitante, purché prevista nel Learning Agreement e certificata dall’Università stessa.

**ART. 12 ‐ RICONOSCIMENTO**

Dopo il termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento del periodo di mobilità, ai fini della conferma dei contributi economici, mediante il calcolo dei giorni svolti, effettuato sulla base delle date indicate nell’Attestazione del periodo di studio (documento compilato dall’Università ospitante, che attesta le date di inizio e fine effettive del periodo) dell’attività didattica/formativa/ricerca, e ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio del corso di dottorato, considerando le attività svolte riportate nel Learning Agreement After Mobility (Transcript of record rilasciato dall’Università ospitante, che attesta le attività svolte e i risultati conseguiti).

**ART. 13 – RIAPERTURA DEI TERMINI**

Qualora non fosse assegnata la totalità dei posti disponibili, è prevista la riapertura del Bando.

**ART. 14 – INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003**

I dati personali dei candidati verranno trattati dall'Università degli Studi di Pisa per le finalità proprie del Programma Erasmus+. Tali finalità comportano la comunicazione dei dati ad organismi esterni all'Università (Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, Università ospitante, Commissione Europea), come previsto dalla normativa vigente.

**ALLEGATI**

Allegato I. Lista dei Paesi e delle Istituzioni Ospitanti

Allegato II. Linee Guida Mobilità Internazionale Erasmus+

Allegato III. Dichiarazione d’Interesse

Allegato IV. Learning Agreement

Allegato V. Modulo Richiesta Sostegno per Esigenze Speciali